F.I.S. 2007/2008
"Dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO al CURRICOLO DI SCUOLA"

AREA STORICO-GEOGRAFICA

3° I.C.S. " V. BACHELET"
LUMEZZANE S.A.
a cura di m. caccagni

AREA STORICO GEOGRAFICA.1
… oggetto di indagine …

TEMI STUDI SOCIALI

STUDIO DELLE SOCIETA' UMANE

nello spazio GEOGRAFIA

nel tempo STORIA

questioni della modernità e della contemporaneità socialmente vive e spazialmente differenziate

AREA STORICO GEOGRAFICA.2
… presente/passato …

CITTADINANZA ATTIVA ↔ **STORIA**

MONDO ATTUALE:
regole-rispetto
comunità territoriale-diritti
Costituzione-ordinamento stato

↔

MONDO ANTICO:
patrimonio
storico artistico
culturale

linguaggi
verbali numerici artistici

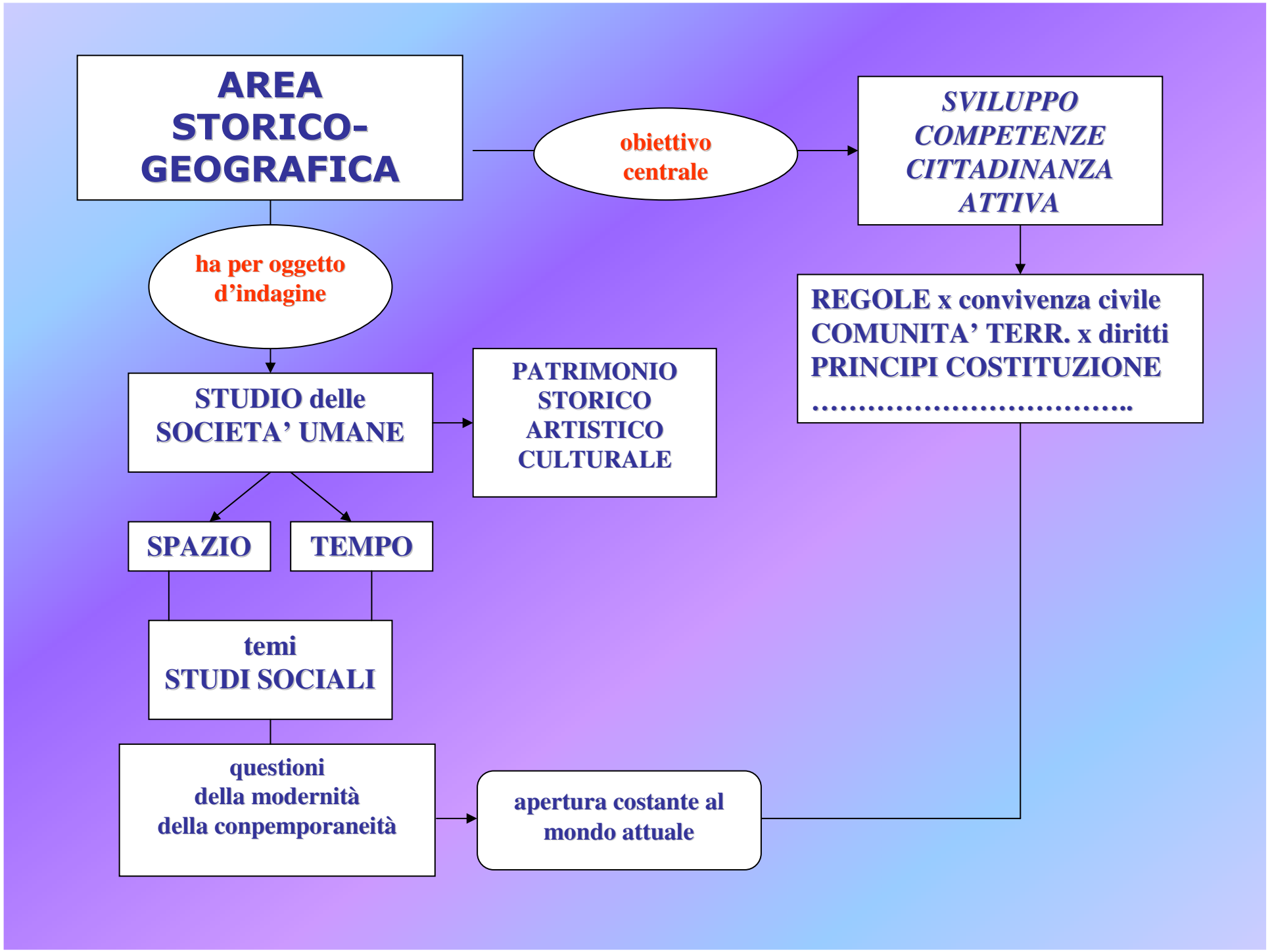
linguaggio
della geo-graficità
-grafici, modelli, …-

AREA STORICO GEOGRAFICA.3 i percorsi di apprendimento …

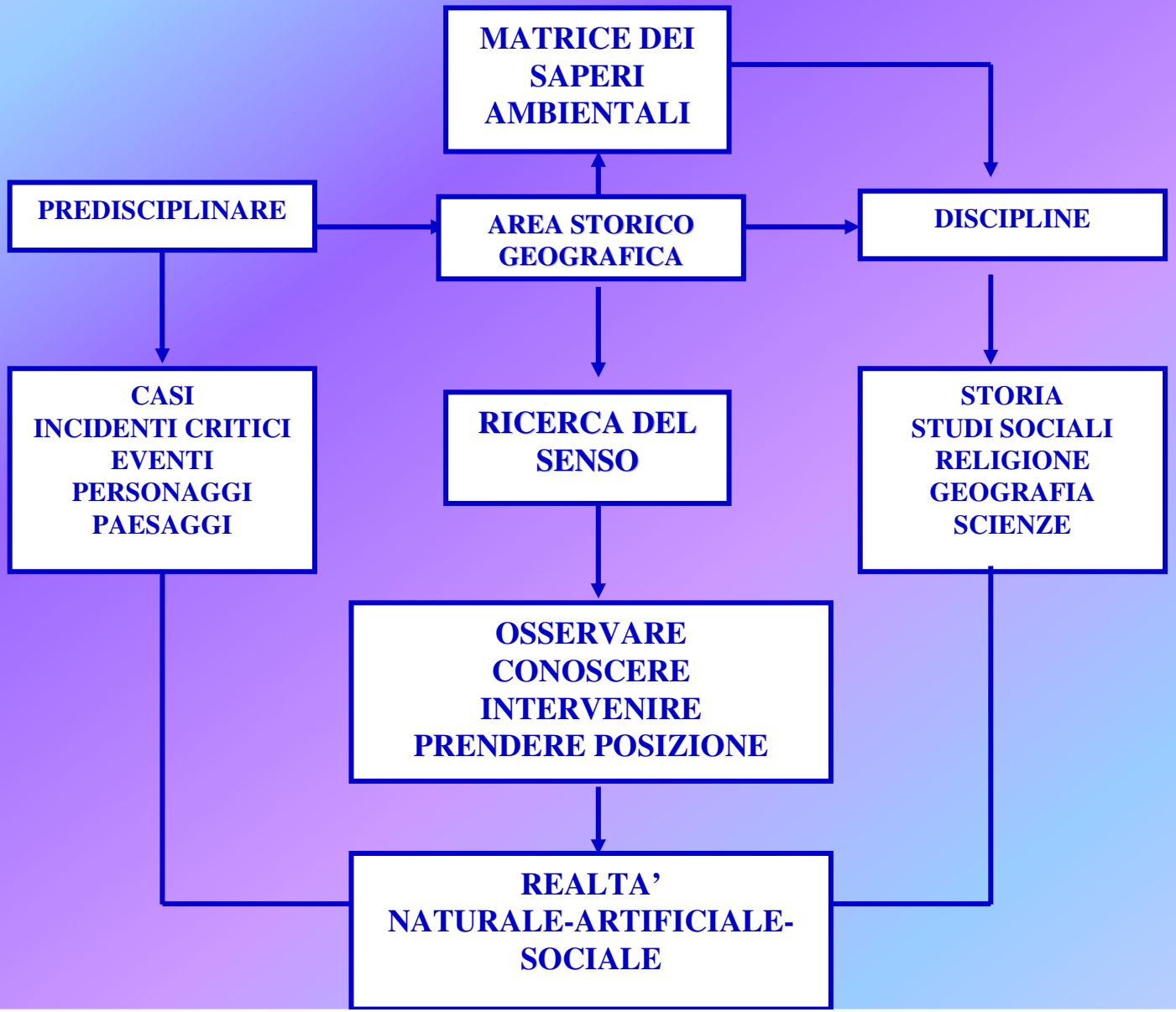
SAPERE INGENUO

ESPERIENZA

punto di partenza e di arrivo dei percorsi di apprendimento


AREA STORICO-GEOGRAFICA
obiettivo centrale
SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA
ha per oggetto d'indagine
REGOLE x convivenza civile
COMUNITA' TERR. x diritti
PRINCIPI COSTITUZIONE
……..
STUDIO delle SOCIETA' UMANE
PATRIMONIO STORICO ARTISTICO CULTURALE
SPAZIO
TEMPO
temi STUDI SOCIALI
questioni della modernità della conpemporaneità
apertura costante al mondo attuale

L'AREA STORICO-GEOGRAFICA-(AMBIENTALE ?): finalità



STORIA

FINALITA'	• Comprendere e spiegare il passato in relazione al presente; • Orientarsi nella nostra società e nella complessità del mondo attuale e progettare il futuro; • Educazione Civica della Nazione.
OGGETTO D'INDAGINE	• Testimonianze e resti del passato; • Processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale; • Vita sociale, culturale e materiale
METODO	• Studio delle testimonianze e dei resti del passato; • Confronto fra punti di vista diversi (storico, archeologico, geografico) e tra società; • Interpretazione fonti e conoscenze; • Richiamo continuo tra passato e presente;
SISTEMA CONCETTUALE	MEMORIA - PATRIMONIO STORICO-NAZIONALE - IDENTITA' - DIFFERENZE CULTURALI – SOC. MULTIETNICA-MULTICULTURALE CRONOLOGIA-EVENTO EPOCALE- PERIODIZZAZIONE–ST. LOCALE
CONTENUTI temi-argomenti	STORIA ITALIANA – EUROPEA - MONDIALE

QUALE STORIA?

STORIA:
RIFERIMENTI EPISTEMOLOGICI

- GLOBALITA'
- SINCRONIA
- CONOSCENZA
- METODO
- LONGITUDINALE

IDIOGRAFIA

DIACRONIA

COSCIENTIZZAZIONE

CONTENUTO

EPOCALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola primaria	Al termine della scuola sec. di I gr.
• usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico • individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali • organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura) • produce semplici testi storici, comprende i testi storici propposti; sa usare carte geostoriche • riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale	• incrementa la curiosità per la conoscenza del passato • si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici • ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi • sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni • usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	fine III Sc. Prim.	fine V Sc. Prim.	fine III Sc.Sec. I gr
USO DEI DOCUMENTI	• PASSATO personale, familiare, comunità di appartenenza-momenti del passato locali e non: usare tracce – fonti di diverso tipo	• Ricavare informazioni da documenti diversi per comprendere un fenomeno storico • Rappresentare in un quadro storico-sociale la trama di relazioni individuate sul territorio vissuto	• Usare FONTI documentali, iconografiche, narrative, materiali, orali, … • Tecniche di lavoro archeologiche, bibliotecarie, archivistiche
ORGANIZZAZ. INFORMAZIONI	ESPERIENZE VISSUTE E NARRATE: • durate temporali • misurazione del tempo • successione • contemporaneità • cicli temporali • mutamenti-permanenze	• Confrontare quadri storici • Usare cronologie e carte storico-geografiche	• Problematizzare • Uso di grafici e mappe spazio-temporali per organizzare conoscenze • Collocare STORIA LOCALE in relazione a st. italiana, europea, mondiale
STRUMENTI CONCETTUALI CONOSCENZE	• CONCETTI CHIAVE: famiglia, gruppo, regole, agricultura, ambiente, produzione, ecc. • QUADRI SOCIALI: vita sociale, politico-istituzionale, economico, artistica, religiosa • Confronto quadri sociali lontani nello spazio e nel tempo	• Cronologia secondo la periodizzazione occidentale (a.C.-d.C) e altri sistemi cronologici	• Periodizzazioni storiche italiane, europee, mondiali • Nessi storia – problemi ecologici, interculturali r di convivenza civile
PRODUZIONE	• grafismi, racconti orali, disegni	• Confrontare passato/presente •Leggere/scrivere grafici, tabelle e carte storiche	•Uso conoscenze per produrre testi

STORIA: in sintesi …

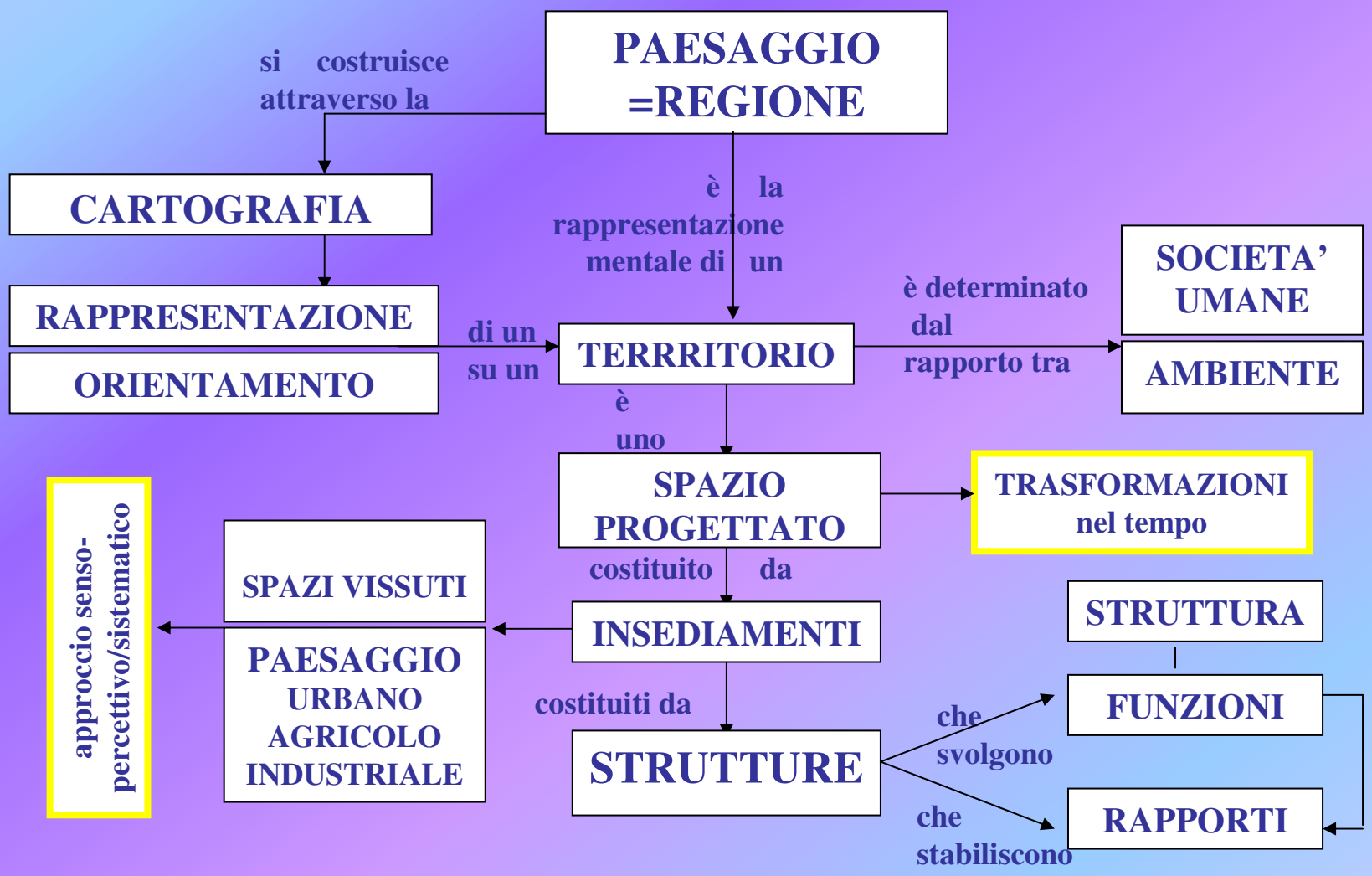
FINALITA'	OGGETTO DI INDAGINE	METODO
- Costruire l'identità personale, sociale e culturale come presa di coscienza della realtà in cui si vive	- Realtà del passato relativa al sè, al gruppo di appartenenza, all'ambiente di vita e ai quadri di civiltà	1. Domande didatticamente motivate da rivolgere al passato 2. Reperimento di fonti pertinenti - analisi 3. Confronto critico 4. Ricostruzione periodizzazione

COSTRUZIONE DI IDENTITA' ATTRAVERSO IL RICORSO AL PASSATO, A PARTIRE DAL PRESENTE, PER PROGETTARE IL FUTURO

GEOGRAFIA

FINALITA'	• Conferire il senso dello spazio e del tempo • Leggere e interpretare il territorio • Orientarsi in un territorio • Osservare la realtà da diversi punti di vista • Rispetto, salvaguardia e recupero del patrimonio culturale e naturale • Formare cittadini del mondo autonomi, consapevoli e critici
OGGETTO D'INDAGINE	• Pianeta umanizzato – trasformazioni ambiente in territorio • Territorio e sue trasformazioni nel tempo– articolazioni spaziali, aspetti demografici, socio-culturali ed economici
METODO	• approccio senso-percettivo – esplorazione consapevole del contesto • approccio sistematico – isolare gli elementi e cogliere l'organizzazione e la correlazione
SISTEMA CONCETTUALE	TERRITORIO – COORDINATE SPAZIALI – ORIENTAMENTO – CARTOGRAFIA – RAPPRESENTAZIONE – SCALA – CARTA GEOGRAFICA – PATRIMONIO CULTURALE - SALVAGUARDIA
CONTENUTI temi-argomenti	SPAZIO VISSUTO – PAESAGGI – articolazioni spaziali, aspetti demografici, socioculturali, ecoomici – REALTA' LOCALE/GLOBALE – (Riciclaggio/smaltimento rifiuti – energie rinnovabili – tutela della biodiversità ?)

QUALE GEOGRAFIA?



GEOGRAFIA: RIFERIMENTI EPISTEMOLOGICI

SISTEMATICO	REGIONALE
AMBIENTE	ANTROPOLOGIA
DESCRIZIONE	SPIEGAZIONE
DETERMINISMO	INDETERMINISMO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - GEOGRAFIA

Al termine della scuola primaria	Al termine della scuola sec. di I gr.
• ORIENTAMENTO nello spazio circostante e sulle carte geografiche • TERRITORIO: cogliere i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra gli elementi fisici e antropici • PAESAGGI italiani: definire in base agli elementi caratterizzanti (monti, pianure, colline, …) • LOCALIZZAZIONE: oggetti geografici e antropici • LINGUAGGIO GEOGRAFICITA': interpretazione • Ricavare informazioni da più fonti: artistico-letterarie, fotografiche, cartografiche, satellitari	• ORIENTAMENTO nello spazio progettato • SISTEMI TERRITORIALI vicini e lontani: osservazione, lettura e analisi • PAESAGGI europei-mondiali: valutazione conseguenze scelte progettuali • UBICAZIONE, LOCALIZZAZIONE, REGIONALIZZAZIONE • CARTOGRAFIA: codifica-decodifica • PATRIMONIO NATURALE-CULTURALE: valorizzazione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	fine III Sc. Prim.	fine V Sc. Prim.	fine III Sc.Sec. I gr
ORIENTAMENTO	PUNTI DI RIFERIMENTO: fissi – topologici	SIST. DI RIFERIMENTO: bussola-punti cardinali	
CARTE MENTALI	Esplorazione spazio circost. CARTE MENTALI	TerrItorio italiano e sp. + lontani:osservaz. indiretta	Amb. vicino-regione appart.-Italia-Europa-Mondo
LINGUAGGIO GEOGRAFICITA'	Rapp. percorsi esperiti PIANTA spazi vissuti	Carte geogr. a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite Regioni ital. fisiche e ammin.	Vari tipi di carte: punti cardinali, scale, simbologia, coordinate geografiche Grafici, imm., schizzi, dati stat.
PAESAGGIO	SPAZIO VISSUTO PAESAGGI: elementi fisici e antropici (vicini-regione)	PAESAGGI italiani, europei e mondiali/quadri socio-storici del passato	
REGIONE		Italia fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa)	
TERRITORIO E REGIONE		Interdip. elementi fisici e antropici del territorio Tutela e valorizzazione patrimonio natur. e culturale	
CONCETTI GEOGRAFICI CONOSCENZE			Ubicazione-localizzazione-regione-paesaggio-ambiente-territorio-sistema antropico
RAGIONAMENTO SPAZIALE			Collegamenti spaziali e amb. Interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti tra elem.
IMMAGINAZIONE GEOGRAFICA			Paesaggi e sist. terr. lontani (anche nel tempo)
METODI-TECNICHE, STRUMENTI			Carte stradali-piante Telerilevamento, cartografia computerizzata

GEOGRAFIA: in sintesi …

FINALITA'	OGGETTO DI INDAGINE	METODO
- Orientarsi e collocarsi nello spazio vissuto dagli uomini, attribuendo identità al territorio	- Il fatto antropofisico, il territorio, dove è visibile l'interazione uomo-ambiente	**FASE ELEMENTARE:** 1. Osservazione del territorio 2. Individuazione elementi **FASE STRUTTURALE:** 3. Individuazione struttura: localizzazione, distribuzione, correlazione 4. Rappresentazione grafica-cartografica **FASE SISTEMICA:** 5. Problematizzazione 6. Definizione paesaggio

DALLO SPAZIO VISSUTO allo SPAZIO RAPPRESENTATO

PERCORSI DI APPRENDIMENTO: repertorio.1

SCUOLA PRIMARIA	STORIA PERIODIZZAZIONI	GEOGRAFIA SPAZI VISSUTI TERRITORI
Classe I	•GIORNATA •VACANZA-SCUOLA •SCUOLA INFANZIA-SC. PRIMARIA (SETTIMANA)	•SCUOLA •CASA •LUOGO DI VACANZA •SPAZI PER IL GIOCO-PER IL LAVORO-CORTILE-PARCHEGGIO
Classe II	•VACANZA •ANNO SOLARE-A.S. (MESI) •FESTA •GIOCO-GIOCATTOLO •FAMIGLIA-GENERAZIONE-LAVORO	•LUOGO DI VACANZA-REGIONI TURISTICHE ITALIA •SPAZI PER LA FESTA-PER IL GIOCO (SCUOLA, CASA, ORATORIO, QUARTIERE,…) •CASA-STRADA •FATTORIA-NEGOZIO-CENTRO COMMERCIALE
Classe III	•IO-GLI ALTRI-IL MONDO •PROTOSTORIA •PALEOLITICO •NEOLITICO	•AMN. NATURALE-ANTROPICO •ACC. NOMADE-CAMPEGGIO •VILLAGGIO AGRICOLO •ALTA PIANURA •REGIONI AGRICOLE ITALIANE

PERCORSI DI APPRENDIMENTO: repertorio.2

SCUOLA PRIMARIA	STORIA PERIODIZZAZIONI	GEOGRAFIA SPAZI VISSUTI TERRITORI
Classe IV	•NEOLITICO-I RIVOLUZ. AGRICOLA	•PAESAGGI AGRICOLI ITALIANI •AMBIENTE NATURALE-ANTROPICO
	•PRIMA URBANIZZAZIONE	•CITTA' ANTICA – EDIFICI PUBBLICI-PIAZZA • RAPPORTO CITTA'-CAMPAGNA CENTRO STORICO-PERIFERIA
	•CITTA' STATO-IMPERO	•SCAMBI COMMERCIALI-ROTTE-PISTE
Classe V	•COLONIZZAZIONE GRECA-FENICIA	•CITTA' PORTO – MERCATO •MAGNA GRECIA
	•ROMA: DA VILLAGGIO A IMPERO	•CITTA' CAPITALE-MADREPATRIA •CONFINI •CENTURIAZIONE ROMANA-BONIFICA •IMPERO ROMANO-UNIONE EUROPEA-STATI EUROPEI

PERCORSI DI APPRENDIMENTO: repertorio.3

SCUOLA SEC. I gr.	STORIA PERIODIZZAZIONI	GEOGRAFIA SPAZI VISSUTI TERRITORI
Classe I	•MEDIOEVO: SOCIETA' FEUDALE, IMPERO/FEUDO, DIRITTO ROMANO/GERMANICO, … •COMUNI-SIGNORIE	•CASTELLO-BORGO MEDIEVALE-PERCORSI COMMERCIALI, RELIGIOSI-MONASTERO-BONIFICA-… •COMUNE(unità territoriale, amm.va,…) •CITTA' IDEALE-(PRG)PGT- •REGGIA DI CORTE
Classe II	•NUOVA COLONIZZAZIONE-NUOVE TERRE •RIFORMA-CONTRORIFORMA	•NUOVE TERRE-PIANTAGIONE-… •ARREDO URBANO-VIE DI COMUNICAZIONE
	•ILLUMINISMO E NUOVE SCOPERTE •RIVOLUZIONE INDUSTRIALE •RIVOLUZIONE SOCIALE-POLITICA	•DALLA MANIFATTURA ALL'INDUSTRIA •NUOVO SCENARIO URBANO •VILLAGGI OPERAI • CATASTO NAPOLEONICO-CARTE POLITICHE-MILITARI
Classe III	'900: -STATO UNITARIO-MONARCHIA-REPUBBLICA-COSTITUZIONE- - GUERRE MONDIALI-FASCISMO-COMUNISMO-LIBERALDEMOCRAZIA-DECOLONIZZAZIONE-GLOBALIZZAZIONE -UNIONE EUROPEA	•PAESAGGIO AGRICOLO: AGRICOLTURA DI SUSSISTENZA-MONOCOLTURA INTENSIVA •PAESAGGIO URBANO: METROPOLI, MEGALOPOLI, CITTA' ECOLOGICA •PAESAGGIO INDUSTRIALE: Z.A.I. PROBLEMI-SQUILIBRI •FLUSSI MIGRATORI

CONTENUTI
temi-argomenti

SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SEC. I grado	
Classi I – II - III	Classi IV - V	Classi I - II	Classe III
• STORIA DELL'AMBIENTE • GLOBALIZZAZIONE • SOCIETA' PROTOSTORICA • COLONIZZAZIONE GRECA E FENICIA • UNIFICAZIONE MEDITERRANEO • CRISTIANESIMO	• UNIFICAZIONE MEDITERRANEO • IMPERO ROMANO	• MEDIOEVO • SIGNORIE E STATI MODERNI • UMANESIMO • RINASCIMENTO • RIVOLUZIONE SCIENTIFICA • ILLUMINISMO • STATO ITALIANO	IL 900: • GUERRE MONDIALI • FASCISMO • COMUNISMO • LIBERALDEMOCRA-ZIA

GLOBALITA' -IDIOGRAFIA

Riguarda la concezione della storia come disciplina che guarda ai fatti storici in un determinato modo.

GLOBALITA'

Storia che ricerca le connessioni profonde tra fatti e avvenimenti, che privilegia la dimensione globale dell'esperienza sociale, piuttosto che il singolo evento; presta attenzione all'apporto delle scienze sociali e incorpora in sé il termine di *struttura*, nel senso di connessione, di architettura.

IDIOGRAFIA

Storia come ricostruzione meticolosa del fatto, del singolo evento unico e irripetibile. Centratura sul singolo evento consacrato come 'fatto storico' per eccellenza.

SINCRONIA-DIACRONIA

Riguarda i tempi della storia e, in particolare, i modi diversi di giudicare il concetto di *durata*, come elemento più o meno imprescindibile del fare storia.

SINCRONIA

Si riferisce alle concezioni della storia che ne fanno scienza del presente e del futuro. L'attenzione del curricolo è centrata sui problemi dell'oggi, sufficienti a consentire l'acquisizione del 'senso storico', magari con l'impiego del metodo comparativo.

DIACRONIA

Il ricorso alla durata è indispensabile (non quindi eventuale) per l'acquisizione del senso storico. Il passato è una risorsa cui necessariamente attingere sia nel senso di decodificazione delle ricostruzioni storiche correnti sia in quello di effettuazione di proprie e originali ricostruzioni storiche.

CONOSCENZA-COSCIENTIZZAZIONE

La terza coppia di indicatori riguarda gli scopi dell'insegnamento della storia, con l'attenzione ai modi di implicazione della persona.

CONOSCENZA

Si riferisce a quei curricoli che limitano al campo cognitivo gli apprendimenti riguardanti l'insegnamento di quest'area disciplinare. Spesso sono curricoli basati su una semplificazione della storia di tipo biografico, archeologico, folcloristico, aneddotico, ecc.

In altri casi non curano gli aspetti affettivi ed etici dell'insegnamento/apprendimento della storia, non perché li escludano, ma perché li pensano una conseguenza automatica della conoscenza (del tipo: "istoria magistra vitae").

COSCIENTIZZAZIONE

In quanto questa parola significa presa di posizione e azione per la trasformazione della realtà, si riferisce ai curricoli che pongono l'accento sugli aspetti di implicazione personale del soggetto assunti come obiettivi 'portanti' dell'insegnamento/apprendimento della socio-storia.

METODO-CONTENUTO

Mira a rilevare la dominanza rispetto ad una centratura sui metodi oppure sui contenuti.

METODO

Riguarda quei curricoli che si qualificano per una particolare attenzione alla metodologia d'indagine che si adotta, non sempre e non necessariamente intesa come metodologia di indagine storiografica, ma sovente più come (genericamente) 'indagine d'ambiente'.

In questi casi si dichiara solitamente l'indifferenza dei contenuti, quantomeno la loro relativa indifferenza.

CONTENUTO

Esistono precisi contenuti 'storici' da trasmettere, oppure determinate 'unità tematiche' sono più propizie di altre per l'acquisizione di concetti fondamentali per lo studio della storia. Si va dall'indicazione precisa di determinati temi storici all'individuazione dei criteri di scelta dei contenuti da mettere in funzione volta per volta.

LONGITUDINALE-EPOCALE

Riguarda i criteri di organizzazione di contenuti/metodi del curricolo.

LONGITUDINALE

Si riferisce a quei curricoli che adottano come criteri di sistematicità la sequenzialità cronologica degli eventi (da posizioni deteriori del tipo 'la storia per date', a posizioni più accorte e attente alle connessioni 'causali' tra i fatti che si succedono).

EPOCALE

Il criterio di organizzazione del curricolo consiste nella delineazione, che si potrebbe definire 'a strati', di grandi quadri di riferimento storico relativi ad epoche alle quali vengono attribuiti significati caratteristici.

SISTEMATICO-REGIONALE

Riguarda l'approccio metodologico principalmente utilizzato dalla geografia per cercare di dare risposta a un problema fondamentale, quello del concetto di *spazio*.

SISTEMATICO

Nel metodo sistematico l'analisi tende a isolare i singoli fenomeni geografici, cercando di capire come intervengono a organizzare un certo spazio, mentre la sintesi ha come scopo quello di applicare a spazi più vasti, tendenzialmente a tutta la terra, le 'leggi' individuate, cercando di caratterizzare come di volta in volta quel fenomeno determinato abbia condizionato l'organizzazione dei vari spazi, sottolineando le somiglianze. Si tratta pertanto di approfondire le variazioni di un certo fenomeno geografico.

REGIONALE

Uno spazio può essere letto nella sua specificità individuale, considerata come globalità complessa, storicizzata e più o meno funzionalmente integrata. Per il metodo regionale si tratta di descrivere e spiegare la molteplicità dei fattori che entrano in gioco nell'organizzazione di un territorio, caratterizzato da una certa identità funzionale (= la regione è fatto antropofisico individuale). L'analisi è rivolta ad esaminare le caratteristiche specifiche dei vari fatti geografici, mentre la sintesi cerca di cogliere le relazioni d'insieme che fanno sì che un certo territorio possa essere individuato come quel territorio che è caratterizzato dal particolare intrecciarsi dei vari fattori che ne delineano il suo particolare grado di integrazione.

AMBIENTE-ANTROPOLOGIA

Sta ad indicare il contenuto privilegiato dell'analisi geografica

AMBIENTE

Il 'vettore' AMBIENTE' privilegia gli aspetti fisici visibili (orografia, idrografia, clima, …) in quanto fattori fondamentali per conoscere e capire l'organizzazione di un certo territorio. L'intervento dell'uomo resta sullo sfondo e viene assunto come un fattore distinto dall'ambiente e di secondaria importanza per quanto riguarda gli apprendimenti geografici.

ANTROPOLOGIA

Nell'approccio antropologico lo spazio è inteso come manifestazione dell'intervento unamo, individuale e/o collettivo, ed esito di fattori storici-economici-politici. La 'lettura del paesaggio diviene processo di decodificazione teso a esplicitare i significati di senso che una certa organizzazione sociale ha assunto per gli uomini che vi vivono. Importanza rilevante, a questo riguardo, viene attribuita a discipline quali la storia, la sociologia, l'economia, …

DESCRIZIONE-SPIEGAZIONE

Tale coppia di indicatori riguarda gli scopi a cui mira tutta l'analisi del territorio

DESCRIZIONE

Il prevalere della descrizione è individuabile nella ricchezza delle informazioni fornite, nell'elencazione di tutta una serie di aspetti ritenuti rilevanti, nell'utilizzazzione di schemi espositivi ricorrenti. L'approccio è fondamentalmente cumulativo-ripetitivo e tende a 'esaurire' la conoscenza di un territorio in tutti i suoi aspetti, anche i più eterogenei (es.:folklore, cucina, monumenti, …)

SPIEGAZIONE

Pur facendo ricorso a iniziali momenti descrittivi, l'approccio' centrato sulla spiegazione tende a organizzare le informazioni mediante l'individuazione di rapporti di connessione tra i vari aspetti di un territorio. L'immagine che se ne cerca di delineare è quella di uno spazio oggetto dell'intervento umano e razionalmente interpretabile.

DETERMINISMO-INDETERMINISMO

La loro specificità consiste nel diverso grado di importanza che viene attribuita alle varie

possibilità di intervento umano su un territorio. Possono rappresentare una variante dei vettori ambiente-antropologia.

DETERMINISMO

Il determinismo privilegia modalità esplicative 'causali' dirette, nel senso che considera l'organizzazione di un certo spazio come conseguenza di cause precise e, quindi, condizionanti. Oltre al peso di fattori 'oggettivi' (clima, orografia, …), grande importanza viene attribuita a quelli storici, culturali, politici, economici, … Modelli esplicativi frequenti sono quelli che cercano di individuare 'somiglianze causali' in territori anche diversi per l'aspetto fisico, ma assimilabili per certe regolarità organizzative.

INDETERMINISMO

L'approccio indeterministico tende a ricercare le specificità e le peculiarità che hanno caratterizzato il particolare intrecciarsi dei vari fattori che hanno agito/agiscono nella specifica organizzazione di un territorio. Pur non rifiutando un'analisi comparativa tra spazi simili e/o diversi, tende ad evidenziare il particolare processo di organizzazione di un territorio come un 'fatto' creativo per tutta una serie di condizioni umane peculiari (cultura, storia, …). Importanza rilevante vengono ad assumere le analisi dei processi di organizzazione di un territorio per la centratura sulle peculiarità evolutive.